



SOTTO PREFETTURA

DEL

CIRCONDARIO DI GALLARATE

N. 1119.

Risp. a Nota

OGGETTO.

*Ferruvia Gallarate. Lascio sopra-
posto della quota della spesa
'costruzione a carico dei Comuni'
interessati.*

N. 296
il 6. Mayo 1885

Gallarate, li 3 Mayo 1885.

*L'art. 4. della legge 29 luglio 1879,
N. 5002, dispone che le Provincie avranno
l'obbligo di versare di loro somma non mag-
giore di un terzo della loro rispettiva quota
di concorso sui comuni direttamente inte-
ressati nella costruzione delle ferrovie
di 3.ª categoria.*

*Appartenente alla ferruvia Gallarate
Lascio a questa categoria, il consiglio Pro-
vinciale nella sua seduta dell'11. gennaio
1882, ha deciso di versare di questa facoltà,
ed ha deliberato di rimborsare ai comuni
interessati nella sua costruzione una quota
di concorso corrispondente a 200.000.000
sulla somma di contributo toccante per
legge alla Provincia.*

al sig. Sindaco
di

Legnano

*Il costo preventivo della linea fu
stabilito nella somma di L. 8.685.500.
Della quale 1/10, pel disposto dell'art. 6 della
citata legge devono stare a carico delle due
provincie di Milano e Como, i cui territori
sono attraversati dalla ferruvia in parola,
questo 1/10 sul costo totale preventivo.*

come sopra scorgere d'essere rappresentati dalla somma di L. 1,108, 100, 00.
Il contributo addizionale di questi 190 spettanti alla P.^a
Provincia come un Anale Ricetto del 18.º gennaio 1884. ripartito
per 891, millesimi a carico della Provincia di Milano e per 101,
millesimi a carico di quella di Como e quindi la somma totale
di L. 1,108, 100, 00. Deve essere rappresentata dalla prima per L. 1,358,
441, 60 e dalla seconda per L. 189, 888, 40.

Sulla somma quindi di L. 1,358, 441, 60, spettante alla
Provincia di Milano vanno commisurate i 200 millesimi assegnati
a carico dei comuni rinvenendo il resto a carico del Comune di Pavia,
per cui imbonono L. 211, 298, 32, a carico dei comuni interessati.

La legge poi della sudetta deliberazione consigliare 24.
gennaio 1882 la Deputazione Provinciale ha ripartito le summate
L. 311, 228, 32, fra i comuni interessati nel modo appresso della
opposta tabella in cui a fianco della misura del contributo sta-
bilito dal Consiglio come indicato lo ammonitore della intera
somma che spetta ad ognuno d'essi e alla quota annuale da
contribuere alla Provincia fino all'estinzione del debito totale che
dovrà esser pago nel periodo di 20. anni a terminare dall'art. 4,
della perpetua legge.

Nel comunicare queste sopra alla S.^a per opposizione nostra
ha trasmesso in copia conforme detta tabella inviatale per es-
pressa richiesta della Deputazione Provinciale a provvedere per lo stan-
ziamento della prima rata nel bilancio preventivo 1886 di detto Comune.

I Comuni di Casale d'Ita, Monzate e Sesto furono dal
Consiglio Provinciale esonerati dal loro concorso essendo la loro quota stata
assunta a carico della Provincia, stante la esiguità d'importanza ed

il poco vantaggio loro derivante dalla costruzione
della suddetta ferrovia

Attenzando alla di lei cortesia nel corso
di ricerca della presente.

G. Sella Sproffo

[Signature]

22/6



Procuratore M. S. R.
per onore del concorso
nella spesa della piovra
Gallarate - Saveno

Alto Prefettura
di Gallarate

+ +
Alto Prefettura del
l'insolito del corso
quedecimo, riservandosi
di trasmettere il relativo
verbale conghiere tutto de
sua pubblicazione in con
formità di legge.

Pel brado
Sog. A. M. S. R.

Legnano, 30.11.1885

Nota conghiere
nella seduta del 27.11.85
a questo Consiglio Com
munale della piovra
Nota contro istinto e
dell'insolito del corso
del Contro istinto nella spesa
di trasmettere della piovra
alla III Categoria Gallar
ate - Saveno, lo stesso ha
liberato unanimemente
di presentare l'importo
sod. M. S. R., ritenendo
che il Comune di Legnano
non è per quelli direttamen
te interessati alla costanza
ne della suddetta piovra,
per le gravi ragioni
di fatto ampiamente svolte
nello stesso ricorso, dirin
vando sempre in ogni caso
tutte le ragioni del Comune
riguardo alla quota di con
corso assegnata dall'Es
ecutorione Piovra di
questo Comune.
Si prega intanto
+ +

Riparto

del contributo della spesa di costruzione della ferrovia di 1^a categoria
Gallarate Saronno, fra le Province di Milano e Como e subriparto per la qua-
lità della Provincia di Milano fra i comuni direttamente interessati. —

Costo preventivo della linea	L.	8. 683. 800	00
delle quali $\frac{2}{3}$ a carico della 2 ^a provincia di Milano e Como, sono	i	1. 734. 100	00
delle quali 846 millesimi a carico della provin- cia di Milano, sono	L.	1. 536. 441	60
e 104 millesimi a carico di Como, sono		180. 698	40
Restano	L.	1. 734. 100	00
La somma di L. 1. 536. 441. 60 a carico della provincia di Milano ripartita per $\frac{2}{3}$ a carico dei comuni interessati Comitati		341. 288	82
e per $\frac{1}{3}$ a carico della Provincia		1. 245. 153	28
	L.	1. 536. 441	60

La somma di L. 341. 288. 82 a carico dei comuni direttamente
interessati ripartita tra essi secondo dei coefficienti appresi
dalla tabella del 24 giugno 1882 del Consiglio Provinciale nel modo
indicato nella seguente tabella. —

Comuni	Coefficienti su millesimi	Somme totali di contributo	Somme annuale
Milano	128	194.588	20
Gallarate	10	62.284	66
Senato	12	18.577	30
Legnano	12	18.577	30
Parabigo	3	4.653	33
Robb	3	4.653	33
Santhià	3	2.112	88
Mornago	2	3.112	88
Lonigo	1	1.996	44
pagabili in 20 annate di L. 1000			9424 46
			3112 88
			933 84
			933 84
L. 1000			233 47
			233 47
			199 64
			199 64
per anni "x"			77 82
			19964 40
			20
			341.228 40
Differenza			341.228 32
			000.000 08

Il Prefetto Presidente
G. M. M. M.

Per copia conforme ad uso amministrativo
Gallarate il 2 Marzo 1889
Il Sotto Segretario



del Archivio D. M. M. M.

Milano 28. Marzo 1885.

Eg. V. Segretario

mi faccia il favore di pregare il P. Sindaco,
Presidente del Consiglio, a favore scusata la
mia mancanza all'Adunanza di domani.
Gravi impegni correntissimi ieri, e non
rinviabili, mi lo vietano. D'interventore

A chi personalmente poi, in relazione
al colloquio nostro in argomento. Comunque faranno
fatto il lavoro, dico che io pure avrei
appoggiato il Restante che credo essere
in pensiero di proporre contro il Rigoletto,
e, del resto, un restante che
parmi deliberato da altri - o non
forse da tutti i Comuni querati -

Certo da Ponte - Parabiago - Gallarate
et.

La Delegazione Prov. ha dovuto
fare il Subrigato, come proposta disce-
zionale - non avendo dati fissi
in legge - Comuni direttamente
interpellati - Capire la elasticità
della frase

della frase usata nella legge —

E' vero che la imminente legge
sulle concorsioni ferroviarie porta
una notevole diminuzione di
concorsi a carico delle Provincie,
e, conseguentemente, una notevole
diminuzione di subriparto a
carico dei così detti Consorzi Interpro-
v. —

Ma l'opportunità del Reclamo
giustifica ancora, anche perché mi
dicono che il ferro civile, il quale
ha inoltrato per richiesta della Prefettura,
ha opinato a favore dei Consorzi,
quali "scontro", come meglio
più dire.

Cardinale / plaudendo

aff. lra.

A. Borgomanero

P.S.

Comuni, che per si
trovano

trovano proprio sulla linea Milano-
Gallarate, Laveno-Linum, non hanno
il vantaggio dell'orario diretto di corrispon-
denza col Gotardo A.

E offrono tale circostanza al diritto
mutuo interpro-

non ho tempo di verificare se
leggi non siano state prese sul capo di
fare l'atto relativo —



SOTTO PREFETTURA

DEL

CIRCONDARIO DI GALLARATE

Gallarate, li 28. Magg.

N.° 449 -

Risp. a Nota

OGGETTO.

Ferruvia Gallarate - Laveno
Subseguito dalla giunta

La giunta di commissione
giunta Dalla Nota di questo
ufficio di esiguità delle
spese di 449 e dell'unità di
spese di 449 e dell'unità di
giunta nella spesa di esiguità
giunta della Nota di
Gallarate - Laveno -

Il Sotto Prefetto

Al Sig.° Sindaco

di

Laveno

Spedita alla Sotto
Prefettura di Laveno
ricevuta di cui sopra
29, Maggio 1885

Con Nota 3 Marzo 1885 N° 719 la R. Sottoprefettura del Canton-
dario di Gallarate ha comunicato all'Amministrazione
del Comune di Legnano un riparto di contributo nel-
la spesa di costruzione della Ferroviana di Orza Ca-
tegoria Gallarate-Laveno col quale si aggiudica per
titolo a questo Comune l'onere ingentissimo della
somma di L. 18677.30 fondandosi per ciò esclusiva-
mente nel disposto dell'art. 7 della Legge 29 Luglio
1879 N° 5002 per la costruzione delle ferrovie comple-
mentari del Regno.

Coniungendo da tale inattesa comunicazione inevitabilmente ed
eccezionalmente aggravato il Comune, la scrivente
Amministrazione in relazione al secondo capoverso
dell'art. 7 della sopra citata Legge e del disposto
dell'art. 44 della Legge sui Lavori Pubblici 20 Marzo 1865,
umilia alla Vostra Sacra e Reale Maestà il presente
Ricorso inteso a conseguire l'esonero dell'indebito ag-
gravio sopraccominato.

L'art. 7 della Legge 29 Luglio 1879 non derogò punto
alle disposizioni di massima che la Legge 28
Marzo 1865 stabilisce per le costruzioni d'inte-
rese collettivo, e quindi riesce incomprensibile il fat-
to dell'invito allo stanziamento del pagamento
di una somma tanto rilevante, senza costituzione
di Consorzio, previa dimostrazione sulla convenienza
ed opportunità del medesimo, e senza preventiva
partecipazione delle basi e quote al concorso in
relazione alla misura dell'interesse del Comune nel-
l'opera, come è prescritto dall'art. 43. Legge sui La-
vori Pubblici.

L'omissione di queste pratiche di Legge ha na-
turalmente posto l'Amministrazione reclamante
nell'impossibilità di valersi del disposto dell'art.
44 che concede di proporre in materia le proprie of-

servazioni e richiami; ne esseri popoli per ciò op-
porvi la pubblicazione della Delibrazione presa in
argomento nell'Avvisata redatta dal Consiglio Provin-
ciale 24 febbrajo 1882 inserita in atti pubblicati dal
Consiglio medesimo a pagina 66 e seguenti della Se-
rie 1882, perchè con quella Delibrazione il Con-
siglio Provinciale ha unanimemente incaricato la propria
Deputazione di promuovere dai Comuni il Con-
corso di cui si tratta, per cui questa come le altre
Amministrazioni Comunali inobbedientemente pel
tutto considerate ed approvate sono sempre rima-
ste in attesa delle comunicazioni in via d'invio
delle pratiche, per la costituzione del Concorso
per eccipui in relazione alle proposte comprome-
ssenti.

Sotto per astrazione di questa occasione d'ordine con-
cettualmente molto influente, perchè l'omissione
delle pratiche di Legge da parte della Deputa-
zione Provinciale di Milano ha impedito ai Co-
muni supposti interpellati di stabilire pri-
ma dell'esecuzione dell'Opera la misura
della rispettiva intersezione, e quindi per con-
fronto, il tasso corrispondente, essendo notorio
samente sproporzionato quello applicato ai Co-
muni lungo l'intera in confronto dei Capolinea,
quali Milano e Gallarate, che realmente pos-
suno e devono essere dell'allacciamento alla ferro-
via del Gottardo, fatte dieci di ciò astrazione
l'Amministrazione corrente si trova nel-
l'ineludibile necessità di ricorrere alla giusti-
zia della Sacra Reale Corte d'Appello, per calma-
re la pubblica eccitazione euvocatosi impoten-
ti a mantenersi in carica, ora si persiste ad
imporre ai Comuni un carico che non regge af-
fatto col vantaggio supposto derivargli dalla
congiungente Gallarate-Laveno.

Da che questa congiungente è in esercizio il Co-
mune di Legnano non ha a registrare nes-
suna utilità, nessun incremento alla stessa atti-
vibile, ed ha invece di rimando per l'aumenta-
to passaggio dei treni, accresciuti i disagi inter-
mittenti dell'impedita circolazione, all'attraversato
a caso.

Per spezzare l'industria prevalente, e meglio
unica, di Legnano è la produzione cotonifera, e la
materna prima (tote) come il vizio di una ma-
nifattura (carbone minerale) e esclusivamente desi-
vato dall'empireo di Genova, come la prefazione è
inallata unicamente dalla piazza di Milano ed
attigue, serviti dallo smistamento di quest'ultima,
per cui anche da questo lato l'allacciamento col
Gottardo invece di arrecare qualche vantaggio al
Comune, gli impedisce invece il danno provato dell'
aumento degli inconvenienti e di sensibile ritor-
di propri dell'aumentato arrivo di transito
che prima non si verificavano.

Per questa ed altre non poche ragioni di dettaglio e
di non basurabile importanza che dell'impie-
dimento richiesta, rimane decisa, il Comune di
Legnano che intene non poter essere considerato
fra i direttamente interpellati nella costituzione
della linea Gallarate-Laveno, a vizio
della scrivente Amministrazione, che non poteva
a farsi interpellare dei voti dell'intera popolazione,
inallata alla Sacra Reale Corte d'Appello
il presente ricorso col quale invoca la rati-
ficazione della spesa di concorso che gli si vorrebbe
assegnata, quale venne decisa dai Comuni di Cassinetta
Mortago e Pizzo che sotto l'aspetto dei van-
taggi attendibili dalla nuova linea sarebbero
in condizione molto migliore di quella
di Legnano.

Col più profondo rispetto
sulla Vostra Maestà
P. Gli umilissimi e fedelissimi sottoposti del Comune di Legnano
La Giunta Municipale

L'interesse del quale non ebbe alcuna richiesta
è facile quindi vedere che se al Comarca di Lugaresse
fosse procurata comunicazione in proprietà, avrebbe in
allora come attualmente la ricerca, contro le compagnie
pagare di spese per una ferrovia parallela alla Novara -
Tino e ricollegere le distanze di pochi chilometri, - e
perchè il Comarca di Lugaresse non potesse in alcun
modo ritenersi direttamente interessato, dal momento
che la sua comunicazione è collegata commercialmente; ha
avuto largo sfogo colla preesistente ferrovia Milano -
Sesto Calende - Varese, - e perchè colla Sesto Calende -
Lugaresse si trova collegato a Laveno (Novara Tino)
Se poi si riflette che Lugaresse non ha alcuna corrispondenza
con Laveno - Gattardo, Svizzera, Germania, ecc. non
trova sfogo la sua industria per l'inevitabile con-
correnza locale, e che trae la sua industria motrice
prima dall'emporio di Genova, a mezzo del quale
comunica coll'Inghilterra e coll'America, e colla Milano
Varese, Milano - Sesto Calende Ancona, la navigazione
del lago Maggiore, comunica coll'Alto, Medio e Basso
Italia, si comprende di leggieri, come sotto l'aspetto com-
merciale possa in nessuno momento ritenersi direttamente
interessato.

Il ministero tale interesse potrebbe emergere dal lato
amministrativo, se si volesse e lo Stato-Proprietario di
Gallarate, allora il qual punto esse di come qualsiasi
rapporto di Amministrazione.

In questi motivi al Comarca di Lugaresse ricorre alla
Reale Maestà Vostra invocando la celerità della spem-
di concessione che gli si vorrebbe di dare nell'interesse
comune di 18677 20.

onde sia riconducendo sopra il medesimo non direttamente in-
teressato.

MILANO

N. 3329. A

OGGETTO

Ferrovie Gallargi - Laveno
Contributo dei Comuni

mm

Il R. Ministero dei Lavori Pubblici ha rivolto invito, per mezzo della locale Prefettura, a questa Amministrazione Provinciale onde proceda all'opzione tra il disposto dell'Art. 18. della Legge 27. Aprile 1865. N. 3342 (inserita nella Gazzetta Ufficiale dello stesso giorno N. 98.) ed il disposto dell'Art. 14. della Legge 29. Luglio 1879. N. 5332. sulle costruzioni ferroviarie.

L'Art. 18. della nuova legge dispone che le quote di concorso a carico delle provincie e degli altri Enti interessati per la costruzione delle Strade Ferrate, portate dalle Leggi del 1879. e 1882., saranno ridotte ad un quarto, a condizione che gli Enti stessi rinuncino al diritto di partecipare al prodotto netto dell'esercizio di cui è comis appunto nell'Art. 14. della Legge del 1879. -

La Deputazione provv. nella sua seduta

Al Sig. Sindaco
di Legnano

del 12. corr. 4, ha deliberato di proporre al Consiglio Provinciale, nella prima sua seduta, l'opinione pel disposto dell' Art. 16. della legge 27. Aprile 1885. per tutte le costruzioni di ferrovia, nelle quali è interpellata la Provincia.

Siccome però per l' Art. 7. della Legge del 1879. i Comuni direttamente interessati nelle costruzioni delle linee ferroviarie, come è noto al V. S., essere chiamati a concorrere, a diminuzione della quota spettante alla Provincia, così è necessario, in esecuzione di quanto viene disposto dal R. Ministero, che i Consigli Comunali deliberino e prima del Consiglio Prov. sull'opinione in parola, per quanto ha tratto al loro concorso.

I Comuni optando pel disposto della nuova legge, vengono, come le provincie, ad essere sgravati di $\frac{3}{4}$ della quota che loro spetterebbe, a sensi della legge del 1879.

Lasciando quindi impregiudicata la questione del riparto, tuttora allo studio, e dei successivi reclami, cui il Comune ha diritto, in forza dell' art. 46. della Legge sui Lavori Pubblici, la Giunta

deputazione interloca V. S. a voler convocare codesti Consigli Comunali, onde proceda all'opinione in via di massima per quanto ha tratto al concorso di codesti Comuni nella costruzione della ferrovia di 5. categoria Gallarate - Laveno.

A suo tempo, la Giunta gradirà di ricevere da V. S. due copie della deliberazione Consigliare in argomento, onde ella scorta di queste, presentava al Consiglio Provinciale la propria proposta, per le definitive sue decisioni.

L'importanza della questione ed il sollecito non indifferente per le finanze comunali e provinciali, che derivano dal beneficio accordato dalla recente legge, sono alla Giunta della sollecitudine, che V. S. vorrà impiegare nel darvi seguito alla presente.

Il Prefetto-Presidente

A. Danti

6^{to} Luglio 1885

N^o 13

Ferrovia Gallarate-Laveno

Un^{to} Deputazione Prov^{inc}

3^a
Milano

Per conto della pregiata
Nota contraddistinta n^o
trasmette in Pieghevole coperta
la Deliberazione presa in
relazione alla stessa Nota
dal Consiglio Comunale in
seduta straordinaria, del 11 Luglio
corrente; quale Deliberazione
è stata rinviata dal Voto
della 1^a e 2^a Sezione del
Circoscrivendo in data 22 corrente
N^o 1194.

Colta sua firma e pendenza,

Albrudaco

MILANO

N. 5031. A.

P. 53
S. 12. 11. 1895

OGGETTO

La Deputazione prov.^{le} ha presa in esame la deliberazione adottata dal ccd.^{le} Consiglio Com.^{le} nella sua seduta dell' 11. Luglio u. s. colla quale ha saputo di decidere in merito all'opinion del disposto dell' Art. 18. della legge 27. Aprile 1885 sulle concessioni ferroviarie, per la ragione che il ricorso precedentemente inviato contro l'esiguità riparto del contributo fra i Comuni interessati nella costruzione della ferrovia Gallarate - Laveno, non aveva avuto alcun esito. —

Il ricorso di codesto Comune, come quelli di altri Comuni parimenti interessati, venne, infatti, trattenuto da quest' Ufficio, sulla considerazione, che essendovi stata promulgata in quei giorni la legge 27. Aprile 1885, il riparto stesso poteva subire delle modificazioni, appunto per la riduzione del contributo previsto dall' Art. 18 della stessa legge. —

Fig. Sindaco
di Legnano

Via veniva accennato nella circolare
20. scorsa quibus N. 5529. A., che la deli-
berazione del Consiglio Com. accettante
la nuova disposizione di legge, non poteva
in alcun modo pregiudicare i diritti
spettanti al Comune pel reclamo contro
il riparto del contributo previsto dall'art.
3. della legge 29. luglio 1889.; tale deli-
berazione veniva chiesta solo a completa-
mento della pratica e della deliberazio-
ne che il Consiglio Prov. prende in
argomento; giacchè è certo che in una
misura o nell'altra anche il Com-
une si legava Prov. concorre nella
opera sostenuta dalla Provincia per
la costruzione di detta ferrovia.

La deliberazione sospensiva di
codesto Consiglio Com. intalora le
ulteriori pratiche da eseguirsi col N.
Ministero per Lavori Pubblici, onde ottene-
re il beneficio accordato agli enti inte-
ressati nella costruzione della ferrovia;
per cui la scrivente nutre fiducia, che ella
vorrà sentire marcatamente il Consiglio
Com. su questo argomento, ed inviare
la nuova deliberazione, che si spera po-
rrevole all'opinione, già deliberata dal
Consiglio prov., dal Consiglio Com. di

Milano, di Parabiago, Busto Arsizio,
Gallarate ecc.

Il Consiglio Com. potrà deliberare
tutte quelle riserve, che ritenga opportuna
a garantire l'interesse del Comune
che rappresenta; quelle che importa di
è che in via di massima accetti la nuo-
va disposizione di legge, che come ella
ben sa, riduce di tre quarti il contri-
buto posto a carico delle provincie e Comu-
ni dalla precedente legge 29. luglio 1889.
N. 5002.

La scrivente spera, che la S. P. vorrà
prendere in considerazione la presente
nota, e vorrà altresì sollecitare la con-
vocazione del Consiglio Comunale
rimettendo poi a suo tempo l'originale
copia della relativa deliberazione. —

Il Prefetto-Presidente

A. Boni

Milano, il 21 = 10. 1885

N. 031. A.

OGGETTO

Ferronia Gallarate - Ravenna
Contributo di Comm.

N. 1500
52 11. 85

La scrivente interessa la
nota cortesia della S.^a V.^a a voler
porgere un riscontro alla precedente
nota N. 15. sc.^o per N. 031. A. sul
l'oggetto contraddistinto.

Il Prefetto Presidente

A. Bonifazi

L. Sindaca

Lignani

N° 500

Ricci November 1885

Renzo Gallarate-Laveno

All' Ill. ^{ma} Prefetto
Presidente del
Deputazione Provinciale
di
Milano
ps. ps.

9 November 1885
Pacatamente si trasmette
al Consiglio in trasmissione
ad un' istruzione sopra la
bussola comunale in
spacolata

Pelbrutaco

La Pelbrutazione
25 pop. Ottobre N° 45 R.
questo Consiglio Comunale
circa l'operazione di senso
e per gli effetti dell' art. 18
della Legge 27 Aprile 1885
N° 3045, in rapporto al
concorso nella contin-
uazione della perenne
Gallarate-Laveno, venne
in quest' ultimo tra me-
mo supplire copia della
Risposta Prefettoria di
Gallarate.

Condiviso
per la Nota contro.

Pelbrutaco
Ang. L. L. L.